

# proposta

DOMENICA 29<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1434 – 16 OTTOBRE 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

## UNO SBERLEFFO

Voi sapete come mi bruci e mi pesi il fatto che i matrimoni religiosi (e anche quelli civili) sono in caduta libera. Ogni volta che esco per la benedizione delle case non trovo più Toni, la Beppina, Nane ecc. perché sono andati a convivere. Senza la benedizione né di Dio né del sindaco.

Ci ho pensato su molto e sono arrivato a due o tre conclusioni che vi comunico. Mi posso sbagliare. Semmai me lo direte.

1.  
Nel corso degli anni genitori, nonni, zii (e gli sposi stessi) hanno soffocato il matrimonio con stupidi doveri, stupide tradizioni ritenute però "inderogabili": il vestito della sposa (un capitale), le bomboniere (altro capitale), il pranzo di nozze (capitalissimo), i fiori, l'album delle fotografie, il viaggio nozze (capitalissimo), l'Ave Maria di Schubert ... eccetera eccetera eccetera. Il matrimonio religioso (ma anche quello civile, seppur un po' meno) erano diventati un incubo per molti sposi che non sapevano come sottrarsi a questo accerchiamento voluto e perpetrato con ferrea disciplina dalle persone più care.

2.  
La legislazione italiana (classico per noi che come un pendolo o siamo del tutto da una parte o siamo del tutto dalla parte opposta) è sfacciatamente sbilanciata a favore delle donne, che hanno sempre ragione, che si pigliano tutto: figli, casa, alimenti ecc. anche quando hanno torto marcio.

3.  
Mancanza di fede: si è abbandonata la parrocchia appena fatta la Cresima, e non si è più entrati in chiesa neanche a Natale o a Pasqua. Dovunque da tutti si sente solo parlar male della Chiesa, dei preti, della religione fino al punto di odiare quello che un tempo (forse) si amava.

In più: se scopri che è l'amore della tua vita, ti puoi sempre sposare dopo; ma se ti sposi prima e poi ti accorgi che non va ... il matrimonio in chiesa te lo sogni.

$1 + 2 + 3 =$  **UNO SBERLEFFO**

Voi ci fate queste proposte?, anzi, ci imponete questi giochi?

E noi, con uno sberleffo, vi mandiamo tutti in quel posto.

Andiamo a convivere e con un colpo solo facciamo capotto: non spendiamo un centesimo (che semmai spenderemo in un bel viaggio) e nel momento in cui uno dei due sgarra ci si lascia e ognuno per sé e Dio per tutti, senza doveri, senza tribunali, senza ingiustizie.

E poi non prendiamo in giro Dio e la religione visto che non ci crediamo e lo abbiamo dimostrato standocene lontani per tanti anni.

Ecco la mia diagnosi sul fenomeno a cui stiamo assistendo.

Un'ultima informazione: in tutto il vicariato della ca-

stellana ci sono state (finora) pochissime richieste di fare il corso fidanzati (una sola coppia qui a Chirignago). Ciò significa: addio corsi di preparazione al Matrimonio cristiano: roba di altri tempi. drt  
P.s.:

**MA NOI IL CORSO CERCHEREMO DI FARLO. PERCIO' SE CI SONO COPPIE CHE LO DESIDERANO SI FACCIANO AVANTI: E' ARRIVATO IL TEMPO DELLA ISCRIZIONE**

## LE REGOLE DELLA NOSTRA FAMIGLIA

Andando a benedire le case ho trovato appeso vicino alla tavola dove si mangia questo "regolamento":

1. NON SI URLA
2. A TAVOLA SI STA SEDUTI
3. VIETATO FARE MALE
4. LE COSE SI DICONO UNA VOLTA SOLA
5. SI METTONO A POSTO LE COSE
6. SI ASCOLTA TUTTI
7. CI SI AIUTA TUTTI
8. NIENTE CAPRICCI
9. QUANDO E' L'ORA SI VA A LETTO
10. NON SI FANNO DISPETTI
11. A TAVOLA SI PARLA
12. LE COSE SI CONDIVIDONO E SI RISPETTANO
13. PIU' DOLCI VERSO DI NOI
14. BISOGNA AVER PAZIENZA
15. CURA E RISPETTO DELLE COSE
16. COCOLE E BACI A VOLONTA'
17. **TUTTI RISPETTANO LE REGOLE BELLISSIMOOOOO**

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (16-23 OTTOBRE 2016)

Lunedì 17 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di P. Vittorino da Feltre  
1-6

Martedì 18 Ottobre:

Ore 14,40: in cimitero  
Rosario e S. Messa

Mercoledì 19 Ottobre:

Ore 9.00: **S. MESSA DEL MERCOLEDI'**  
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Centro  
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI "EFFATA" presso ELENA e DAVIDE FAVARO; V. PARROCO presso MARTA e BERNARDINO CHINEL-LATO; V. ORIAGO presso LUIGINA e GIORGIO SIMION**

Giovedì 20 Ottobre:

Ore 17,30: **GRUPPO FAMILIARE di V. SATURNIA presso SANDA CESARE**

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**

Venerdì 21 Ottobre:

In mattinata, presso la scuola materna, vengono macinate le pannocchie e con la farina si fa una grande polenta

Ore 17.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. MONTESSO RI presso GIUSEPPINA BONISOLI**

Ore 17,15: Coretto

Sabato 22 Ottobre:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 23 Ottobre.

Ore 8,30: Incontro dei ragazzi di 2<sup>a</sup> media con il parroco

Ore 9,30: Durante la S. Messa i ragazzi di 2<sup>a</sup> media portano la loro domanda di ricevere la Cresima

Ore 11.00: Ingresso dei giovanissimi di 1<sup>a</sup> superiore nella CO/GI.

Ore 12,30: Pranzo dei giovani in sala S. Giorgio

---

### A PROPOSITO DI CONFESSIONI ....

---

Nelle ultime settimane c'è stata una diminuzione evidente della presenza dei bambini e dei ragazzi alla confessione. Raccomandiamo ai genitori di ricordare e di favorire la partecipazione a questo sacramento, strumento straordinario per riflettere su se stessi in termini auto critici e per ottenere il perdono del Signore

---

### LA MESSA DEI GIOVANI

---

Questa mattina la sveglia ha suonato prima rispetto a tutte le altre mattine. In primo momento ho pensato avrò sbagliato ad impostarla, però poi con gli occhi ancora pieni di sonno mi sono ricordata che non era uno sbaglio, ma bensì l'orario giusto per alzarmi e prepararmi per andare alla prima messa dei giovani del mercoledì. Speciale come sempre, un momento di preghiera condiviso che trasmette pace e energia per affrontare la giornata è anche la settimana. Dopo la messa non è mancata la succulenta colazione preparata con tanto amore dai nostri due sacerdoti Don Roberto e don Andrea, che si affannano per rendere il momento ancora più speciale. Grazie di tutto a tutti.

---

### PASTORI, PARLATE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI di FRANCESCO BORTOLATO

---

Dopo l'approvazione della funesta "legge" sulle unioni civili, si cominciano a celebrare le unioni omosessuali, che i giornali già chiamano "matrimoni gay"; la vicina Spinea si aggiudica forse il triste primato. Ma ancora peggio, il marciume lambisce ormai anche la Chiesa...

6 giugno, TV 2000 (la tv della CEI) ospita cordialmente dei "cristiani LGBT" omosessuali conviventi, perché così come siamo "Dio ci ama". 7 agosto, Avvenire annuncia lieto che due uomini che convivono da 50 anni, ora finalmente uniti civilmente a Torino, sono andati... a Lourdes per ringraziare la Madonna... ?!

7 settembre, a Palermo un prete durante la S.Messa presenta ai fedeli due donne appena "unite": "Il mio auspicio è che un giorno la Chiesa accetti di benedire anche le relazioni omosessuali" (e i fedeli? Hanno fatto un bell'applauso). 14 ottobre, presso l'eremo dei monaci di Monte Giove (Fano) si terrà un "ritiro spirituale LGBTI". Pinerolo, si uniscono civilmente due (ex) suore; dalla consacrazione alla perversione: no comment

dalla Chiesa locale.

Sono solo alcuni esempi della "Chiesa arcobaleno". Ecco, nessun commento: (quasi) nessun Vescovo, nessun Pastore ammonisce, rimprovera, richiama. Anzi, al contrario un prete coraggioso che aveva condannato i comportamenti omosessuali con le parole di San Paolo, è stato silenziato dal Vescovo, ed è sparito dalla circolazione (don Pusceddu di Cagliari).

Ma allora, cosa succede? Voilà, sono cambiati i tempi, adesso l'omosessualità è normale? No, ce lo dice la retta ragione. Se oggi la società la promuove e le dà dignità giuridica, questo è sintomo di crisi della ragione e di grave decadenza morale: è nostro dovere andare contro corrente, costi quel che costi. Ma per noi cristiani il discorso si amplia:

- Le tendenze omosessuali sono oggettivamente disordinate, e non possono essere approvate in alcun modo. Tuttavia, se non sono assecondate e la persona si sforza di dominarle, non costituiscono una colpa morale, come avviene per tutte le tentazioni a cui l'uomo è sottoposto. In questo senso è da intendere la famosa frase del Pontefice "se un gay cerca Dio in buona fede e sincerità, chi sono io per giudicare?" (tuttavia, per l'uso che ne viene fatto dalla propaganda omosessualista, è stata a mio parere inopportuna)

- Spesso queste tendenze sono avvertite contro la propria volontà e con sofferenza; la persona pertanto va accolta e aiutata; ad essa la Chiesa indica la strada della castità e la mèta della santità.

- Gli atti omosessuali sono invece sempre gravemente illeciti e costituiscono un peccato grave, condannato con parole terribili sia nel VT che nel NT; essi espongono l'anima di chi vi persevera al gravissimo rischio della dannazione eterna, e pertanto è misericordiosa spirituale ammonire con carità il peccatore perché cambi vita, finché la Misericordia divina glielo permette...

- L'ostentazione e la propaganda "gay" sono un grave scandalo, soprattutto verso i piccoli. Ed oggi purtroppo gruppi omosessualisti più o meno in buona fede cercano di infiltrarsi dentro la Chiesa e modificare la dottrina morale: bisogna impedirlo.

Ma queste cose quale Pastore ce le dice più? E se non osano loro, come potremo avere il coraggio di farlo noi piccole pecore? E se tutto l'ovile continua a tacere, ce le lasceranno dire ancora?? Eppure sono proprio i nostri fratelli con tendenze omosessuali, che festeggiando tra confetti e brindisi vanno diritti verso il baratro, i primi che avrebbero il diritto di sentirsele dire!! Ma oggi ormai anche noi semplici fedeli cattolici siamo abbandonati a noi stessi nella confusione: i Pastori ricordino che hanno non solo il pieno diritto, ma il grave dovere di denunciare il peccato e di ammonire il peccatore, proprio perché lo amano. Come dice Ezechiele (3,17-21): Se io dico al malvagio: Tu morirai! e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te!

Breve commento:

*Mercoledì mattina, alle 6,30, 42 giovani a Messa. Domenica 25 settembre: 120 giovani in uscita con d. Andrea ... Noi ci sentiamo vocati a costruire, altri avranno il compito di condannare. In tutto il Vangelo Gesù non parla una sola volta degli omosessuali e una sola volta parla del divorzio. Problemi seri ed importanti. Ma che non necessariamente debbono occupare tutti i nostri pensieri.*

drt

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org)